

nella prima parte: *nagy lábú* = di grossi piedi, *nagyobb lábú*; *jó szivű* = di buon cuore, *jobb szivű* ecc.

Questo accade talora anche se i due aggettivi sono scritti uniti *jókedvű*, *jobbkedvű*, *legjobbkedvű* ecc., quantunque quelli scritti in una sola parola generalmente aggiungano la finale comparativa alla fine: *könnyelmű* = volubile, *könnyelműebb* ecc.

Tuttavia si usa ad esempio: *valószínű* = verosimile, *valószínűbb* e *valóbbszínű* ecc., il che accade anche d'altri aggettivi composti e con altre desinenze: *előkelő* = nobile; *előkelőbb* ed *előbbkelő* ecc.

4° Si notino i seguenti comparativi e superlativi irregolari:

- a) *jó* = buono, *jobb*, *legjobb*;
kicsiny o *kis* = piccolo, *kisebb*, *legkisebb*;
nagy = grande, *nagyobb*;
sok = molto, *több*, *legtöbb*;
szép = bello, *szebb*, *legszebb*.
- b) *hosszú* = lungo, *hosszabb*;
ifjú = giovane, *ifjabb*, *legifjabb*;
könnyű = leggero, *könnyebb* e *könnyűbb*;
lassú = lento, *lassabb*;
szörnyű = orribile, *szörnyebb*.

§ 44. SUPERLATIVO RELATIVO. — Quando si voglia far distinzione fra due o più comparativi, allora questi aggiungono la finale *-ik* e prendono l'articolo, venendo così quasi a tradurre il nostro